



ALLA MAGNIFICA RETTRICE  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

COD. ID: 7070

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio"

Responsabile scientifico: Prof. Andrea Zerboni

**Stefano Costanzo**  
**CURRICULUM VITAE**

### INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome	Costanzo
Nome	Stefano

### OCCUPAZIONE ATTUALE

Incarico	Struttura
Assegnista di Ricerca tipo B	Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titolo	Corso di studi	Università	Anno conseguimento titolo
Laurea Magistrale o equivalente	Scienze per la Conservazione e la Diagnostica dei Beni Culturali (LM-11)	Università degli Studi di Milano	2018
Dottorato Di Ricerca	Asia, Africa e Mediterraneo, curriculum Archeologia	Università di Napoli "L'Orientale"	2023

### LINGUE STRANIERE CONOSCIUTE

lingue	livello di conoscenza
Inglese	Eccellente - C2



## PREMI, RICONOSCIMENTI E BORSE DI STUDIO

anno	Descrizione premio
08/2024	Grant "Oscar Montelius Foundation" per la partecipazione all'European Association of Archaeologists annual meeting 2024 presso Sapienza Università di Roma (€450)
12/2019-01/2023	Borsa di ateneo per il dottorato di ricerca (Università di Napoli "L'Orientale")
a.a. 2016/17	Vincitore di una borsa di collaborazione studentesca per tutoraggio didattico nel corso "Metodi di analisi per i Beni Culturali" (FIS/07) presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano.
a.a. 2015/16	Vincitore di una borsa di collaborazione studentesca per tutoraggio didattico nel corso "Metodi di analisi per i Beni Culturali" (FIS/07) presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano.

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE O DI RICERCA

Dal 2018 sono archeologo e geoarcheologo professionista con curriculum universitario focalizzato sulla geoarcheologia, intorno alla quale ho costruito il mio percorso formativo spaziando dalla sedimentologia all'archeometria, passando dalla pedologia e geologia del Quaternario laureandomi con il Prof. Mauro Cremaschi con una tesi intitolata "La successione stratigrafica di Mahal Teglinos (Kassala): cambiamenti climatici nel Sudan orientale durante l'Olocene. Analisi geomorfologiche, micromorfologiche e geoarcheologiche". Le mie attività e i miei interessi scientifici sono principalmente concentrati su preistoria, protostoria e antichità italiane, europee, nordafricane e mediorientali, cui dedico linee di ricerca interdisciplinari con approcci permeati sia dal campo geoscientifico e geografico che da quello antropologico ed ecologico che guardano all'interazione dinamica e ai rapporti di consequenzialità e causalità nell'interazione tra comunità umane e territorio in funzione dei cambiamenti climatici, della pressione antropica e dell'evoluzione morfogenetica su scala locale, regionale e continentale.

La mia carriera è iniziata nel campo dell'archeologia preventiva, con due anni di impiego nel Regno Unito come *Senior Field Archaeologist* presso le ditte Cambridge Archaeological Unit e Albion Archaeology lavorando su numerosi siti rinvenuti durante la realizzazione di grandi opere edili e infrastrutturali nelle regioni delle Midlands e dell'East Anglia.

Dopo l'esperienza inglese, a fine 2019, ho intrapreso il percorso dottorale in Archeologia presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" in co-tutela con il dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Milano, con un progetto intitolato "Living the Holocene in the Kassala Region of Eastern Sudan - A geoarchaeological perspective". Con attività su campo (ricognizioni, scavi archeologici, rilevamenti geomorfologici e pedosedimentari) e attività laboratoriali (micromorfologia in sezione sottile, analisi sedimentologiche, analisi GIS) ho creato una ricostruzione paleoclimatica e paleoambientale su vasta scala nell'estremo oriente saheliano, correlando palinsesti archeologici e geomorfologici contenenti sequenze culturali e pedosedimentarie che hanno permesso di delineare il rapporto dinamico tra uomo e ambiente dall'inizio dell'Olocene ai giorni nostri in una regione chiave per la comprensione delle dinamiche umane all'interfaccia tra la Valle del Nilo e il Corno d'Africa ai tempi dell'antico Egitto faraonico.

L'esperienza e le competenze maturate durante il dottorato sono state trampolino per i seguenti progetti PRIN-PNRR con i quali sto correntemente collaborando nel ruolo di Assegnista di Ricerca di tipo B.

In ordine temporale, il primo Assegno di Ricerca si è svolto presso il Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio" dell'Università di Milano e ha visto come argomento lo studio approfondito della



sequenza archeologico-sedimentaria della grotta di Madonna dell'Arma, un sito neanderthaliano costiero della Liguria occidentale non lontano dal sito Paleolitico dei Balzi Rossi. Lo studio di questa grotta nasce a corollario del progetto FISR *SPHeritage* (PI: Prof. Marta Pappalardo), che originava dalla volontà di valorizzare attraverso studi geoscientifici il patrimonio paleolitico regionale indagato nella prima metà del secolo scorso ma mai realmente traslato nel panorama scientifico odierno. Lo studio è avvenuto intersecando una fase di nuovo rilievo delle sezioni stratigrafiche ancora ben conservate in grotta, e di ripresa di vecchi campioni di suolo e focolari fossilizzati raccolti e musealizzati tra il 1958 e il 1962. Le analisi, di carattere micromorfologico, sedimentologico e cronologico assoluto, hanno permesso di ricostruire con precisione l'età del deposito e il paleoclima sulla base dei processi di formazione, rivelando aspetti di fondamentale importanza nell'utilizzo dell'ambiente domestico e del fuoco da parte dei Neanderthal nel contesto paleoambientale regionale alla transizione dal MIS 5 al MIS 4. Per la realizzazione delle analisi ho svolto due brevi periodi da Visiting Researcher presso l'Interdisciplinary Centre for Archaeology and Evolution of Human Behaviour (ICArEHB) dell'Università dell'Algarve - Portogallo (preparazione campioni micromorfologici) e presso il Dipartimento di Scienze dei Materiali dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca (datazione con Luminescenza Otticamente Stimolata). Le sinergie sviluppate durante le varie fasi di studio hanno permesso di maturare la formulazione di un protocollo di studio dei campioni di suolo archeologico *heritage*, che abbiamo dimostrato essere di fondamentale importanza per valorizzare sia scientificamente che in ottica di Terza Missione siti archeologici particolarmente fragili o stratigraficamente esausti. Il successo di questo approccio ha portato alla stipula di una convenzione di collaborazione scientifica permanente tra il Dipartimento di Scienze della Terra UniMi ed il Museo di Paleoantropologia Preistorica del Principato di Monaco, già coinvolto nel progetto *SPHeritage*, di cui sono firmatario insieme con il Prof. Andrea Zerboni. Il Museo ha gestione diretta dello scavo Paleolitico presso la Grotta dell'Osservatorio, dove ho svolto campionamenti delle sequenze di Paleolitico Superiore, Medio e Inferiore per l'analisi micromorfologica degli strati di occupazione paleoumana.

Il secondo Assegno di Ricerca, cioè la mia occupazione attuale presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) dell'Università degli Studi della Tuscia, ha come argomento un connubio di valorizzazione e prevenzione del rischio legato a fenomeni avversi naturali o antropici per il sito archeologico UNESCO di Arslantepe (Turchia). In particolare, l'obiettivo primario è la creazione di cartografia tematica multiscale per l'analisi dei rischi geoambientali legati a fenomeni atmosferici e all'usufrutto turistico attivo della porzione di sito musealizzato. L'approccio principale usato è quello della creazione di modelli di erosione RUSLE in ambiente QGIS, utilizzando parametrizzazioni ricavate da letteratura di settore e misure empiriche raccolte in loco tramite azioni sinergiche con il gruppo di studio di meteorologia dell'Università di Roma Tre. Contestualmente, l'espansione dello studio tramite approccio analogo sull'intera scala regionale integra la conoscenza dell'archeologia regionale fornendo nuova cartografia geomorfologica e del rischio a grande scala, dando un quadro nuovo e più completo delle dinamiche ambientali a cornice dei processi archeologici.

In aggiunta alle attività progettuali ricoperte su Assegno, sono Field Director per l'Italian-Egyptian Mission to Mersa Gawasis (Egitto) e l'Italian Archaeological Expedition to the Eastern Sudan, entrambe dirette dal Prof. Andrea Manzo (Università di Napoli "L'Orientale", ISMEO), per le quali mi occupo della pianificazione e gestione delle ricognizioni e delle attività geoarcheologiche e del mantenimento del database territoriale delle zone esplorate che costituisce documentazione ufficiale depositata presso le autorità competenti egiziane, dirigendo squadre internazionali composte da studenti di archeologia italiani e stranieri, operai e membri delle autorità archeologiche locali.

Dal 2022 assisto il Prof. Andrea Zerboni (Università degli Studi di Milano) nella pianificazione e gestione logistica dello scavo archeologico del sito dell'Età del Bronzo di Santa Rosa di Poviglio (RE), occupandomi della gestione delle iscrizioni e delle comunicazioni ufficiali agli studenti, della supervisione e gestione in loco degli spazi comuni, e del coordinamento del servizio di



catering per la fornitura dei pasti.

Infine, collaboro attivamente su progetti di colleghi del gruppo UniMi di Geoarcheologia, Geologia del Quaternario e Geomorfologia prestando il mio contributo con analisi micromorfologiche e pedosedimentologiche, e sono Professore a Contratto di Geologia del Quaternario per il Corso Di Laurea triennale “Beni Culturali: Scienze, Tecnologie e Diagnostica” (classe L-43).

## COMPETENZE

Le mie principali competenze scientifiche documentate dell'attività di ricerca svolta sono:

- Scavo archeologico stratigrafico e rilievo geoarcheologico di contesti *open-air* e di grotta, con la pianificazione di analisi e il contestuale prelievo di campioni archeologici e sedimentologici destinati a datazioni assolute (radiocarbonio, termoluminescenza, luminescenza otticamente stimolata) e analisi chimico-fisiche secondo criteri e canoni correnti;
- Micromorfologia e micropedologia di sedimenti archeologici, incluso il prelievo di campioni indisturbati su terreno, l'impregnazione in resina per il consolidamento, e l'utilizzo del microscopio petrografico con relativa acquisizione di immagini;
- Analisi geomorfologiche e pedostratigrafiche locali e territoriali, con valutazioni preliminari su cartografia edita e materiale satellitare, ricognizione areale su campo, descrizione di contesto, campionamento per datazioni e analisi da scavo stratigrafico estensivo e sezioni esposte, e analisi di laboratorio (analisi granulometrica con Mastersizer, determinazione carbonati, sostanza organica e pH, preparazione campioni centrifugati per Elemental Analyzer ed interpretazione dei valori isotopici estratti);
- Produzione cartografica in ambiente GIS (software QGIS, GRASS, SAGA) ed elaborazione di modelli di elevazione digitale (JAXA, TanDEM e simili), analisi di immagini aeree derubricate (Corona e simili) e analisi di immagini satellitari multispettrali (Landsat, Sentinel e simili);
- Analisi del rischio geoambientale legato ad erosione e pressione antropica su siti archeologici a scala regionale tramite la creazione ex-novo di modelli RUSLE in ambiente QGIS;
- Ideazione ed esecuzione di analisi spaziali (*spatial analysis*) per contesti archeologici e geoarcheologici in ambiente R (software R Studio);
- Rapidità nella stesura di elaborati scritti in lingua inglese e nella creazione di materiale grafico per pubblicazioni (pacchetto Office, Illustrator, Photoshop).

## ATTIVITÀ PROGETTUALE

Anno	Progetto
Febbraio 2025 - in corso	· PI del progetto “Modelling endangered archaeological sites and their current hydric erosion in the Egyptian and Sudanese Eastern Desert through high-resolution altimetric products”, finanziato dall'European Space Agency (PP0102927) tramite il rilascio di modelli di elevazione digitale ad altissima risoluzione TerraSAR SpotLight e TerraSAR Staring SpotLight di siti archeologici egiziani e sudanesi soggetti a forte rischio idrogeologico, che verranno usati per lo studio e la pianificazione di azioni di contenimento del rischio. Valore totale dei prodotti finanziati: €18100.
Giugno 2024 - in corso	· Assegnista di Ricerca di tipo B su fondi PRIN-PNRR per il progetto “Studi di geoarcheologia e del rischio geoambientale ed antropico nella fascia interna ed esterna alla buffer zone del sito UNESCO di Arslantepe” presso l'Università degli Studi della Tuscia (PI: Prof. Gian Maria Di Nocera), e contestualmente collaboratore del PRIN ES.PRE.MO (PI: Prof. Gian Maria Di Nocera) per lo studio sulla mobilità delle comunità preistoriche nelle regioni montuose del Vicino Oriente, e membro della Missione Archeologica Italiana nell'Anatolia Orientale



	<p>(MAIAO) - Scavi ad Arslantepe (Turchia) (Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi di Roma Tre). Mansioni: creazione di cartografia tematica multiscalare con strumenti GIS per l'analisi dei rischi geoambientali e di pressione antropica legati al sito UNESCO di Arslantepe, per consentire la pianificazione di misure preventive e contenitive per la conservazione del sito.</p>
2024 - in corso	<ul style="list-style-type: none"><li>Field Director per l'Italian-Egyptian Mission to Mersa Gawasis (Egitto), nel quadro dell'accordo quinquennale 2022-2027 stipulato dal Direttore Scientifico Prof. Andrea Manzo (Università di Napoli "L'Orientale") con le autorità egiziane. Mansioni: gestione del personale (studenti e operai), pianificazione ed esecuzione di ricognizioni e scavi senza vincoli cronologici, e contestuale progettazione di ricerca geoarcheologica laboratoriale post-scavo per la Missione che svolge principalmente indagini sul porto faraonico di Mersa Gawasis (Safaga, Mar Rosso), ma possiede un'area di concessione di circa 800 km<sup>2</sup> nell'entroterra con siti Paleolitici, Neolitici, protostorici e storici.</li><li>Membro del progetto "Studi geoarcheologici e geomorfologici presso l'alta Valle di Gavia e la Valle dell'Alpe (Valfurva, SO) e il sito palafitticolo della Lagozza di Besnate (VA)" (PI: Prof. Roberto Sergio Azzoni - UniMi), rivolto all'investigazione dell'occupazione umana in relazione alle dinamiche glaciali dal Mesolitico al presente dell'Alta Valtellina e Valle dell'Alpe. Mansioni: supervisione dello scavo archeologico e dei campionamenti geoarcheologici presso la Grotta Edelweiss, dove uno scavo preliminare svolto nel settembre 2024 ha visto il ritrovamento di manufatti in selce riconducibili a occupazione mesolitica e di un contesto pedologico di grotta di alto potenziale per la ricostruzione paleoclimatica e paleoglaciologica dell'area.</li><li>Firmatario, insieme con il Prof. Andrea Zerboni, di una convenzione permanente di collaborazione accademica fra il Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio" dell'Università degli Studi di Milano e il Musée d'Anthropologie Préhistorique del Principato di Monaco per lo studio geoarcheologico e micromorfologico dei depositi Quaternari delle grotte con occupazione umana preistorica del territorio monegasco.</li></ul>
Maggio 2023 - maggio 2024	<ul style="list-style-type: none"><li>Assegnista di Ricerca di tipo B su fondi PRIN-PNRR (Progetto <i>CHANGES</i>) presso l'Università degli Studi di Milano (PI: Prof. Andrea Zerboni) per lo studio del contesto archeologico della grotta di Madonna dell'Arma (Sanremo) e dei suoi campioni di focolari neanderthaliani musealizzati presso il Museo Civico di Sanremo. Attività collaterale al progetto FISR_2019_00040 SPHeritage (PI: Prof. Marta Pappalardo), "<i>Quattrocentomila anni di risposta delle popolazioni umane alle variazioni del livello del mare e ai cambiamenti climatici nel Mediterraneo Nord-Occidentale</i>", di cui sono anche membro. Mansioni: sopralluogo e campionamento geoarcheologico del sito archeologico, campionamento dei reperti di focolari musealizzati, preparazione e studio dei campioni in indagine micromorfologica, impostazione ed esecuzione di datazioni OSL sul deposito stratigrafico della grotta, impostazione di analisi granulometriche e sedimentologiche, creazione di protocolli analitici condivisi per la valorizzazione dei siti archeologici <i>heritage</i>.</li></ul>
2023 - in corso	<p>Field Director per l'IAEES - Italian Archaeological Expedition to the Eastern Sudan (Università di Napoli "L'Orientale") nel quadro dell'accordo permanente stipulato dal Direttore Scientifico Professor Andrea Manzo, Università di Napoli</p>



	<p>“L’Orientale” con le autorità sudanesi. Mansione: gestione del personale (studenti e operai), pianificazione ed esecuzione di ricognizioni e scavi senza vincoli cronologici, e contestuale progettazione di ricerca geoarcheologica laboratoriale post-scavo per la Missione che si svolge principalmente presso il sito protostorico di Mahal Teglinos (Kassala), ma possiede un’area di concessione di circa 30000 km<sup>2</sup> che copre buona parte della regione amministrativa di Kassala, nel Sudan orientale intercettando siti da Paleolitici fino a contesti relativi a storia moderna del XX secolo.</p>
2023	<ul style="list-style-type: none"><li>· Collaborazione scientifica per lo scavo e il campionamento geoarcheologico del sito dell’Età del Bronzo di San Michele di Valestra (RE) nell’ambito del progetto PRIN “SUCCESSO-TERRA-Società Umane, Cambiamenti Climatico-ambientali e Sfruttamento/Sostenibilità delle risorse durante l’Olocene medio in Pianura Padana. Il caso delle Terramare” (UniMi, UniMORE)</li></ul>
2022 - in corso	<ul style="list-style-type: none"><li>· Docente Responsabile per lo scavo archeologico e campagna naturalistica di Santa Rosa di Poviglio (RE) dell’Università degli Studi di Milano. Mansioni: gestione generale della logistica e della burocrazia legate alla presenza degli studenti su cantiere nel rispetto della normativa vigente, attività di scavo sul cantiere archeologico, training basilare degli studenti per l’attività di scavo, supervisione quotidiana del buon mantenimento degli spazi comuni e del coordinamento con la ditta preposta alla preparazione dei pasti. Direzione: Prof. Andrea Zerboni, Prof. Mauro Cremaschi.</li><li>· Collaborazione scientifica per il campionamento geoarcheologico da affioramenti geologici nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Rimini di materia prima per la realizzazione delle ceramiche neolitiche pedeappenniniche, a supporto di ricerca dottorale afferente all’Università degli Studi di Siena.</li></ul>
2021	<ul style="list-style-type: none"><li>· Collaborazione scientifica per la ricognizione, scavo e campionamento geoarcheologico dei terrazzamenti tardoantichi e medievali di Vetto d’Enza (RE), nell’ambito dei progetti MSCA e UKRI “<i>Historic Landscape and Soil Sustainability (HiLSS)</i>” e <i>TerraSagE project (Terraces as Sustainable Agricultural Environments)</i>” (PI: Dr. Filippo Brandolini, Prof. Sam Turner) Direzione: Professor Sam Turner e Dr Filippo Brandolini (University of Newcastle - UK).</li></ul>
2019-2022	<ul style="list-style-type: none"><li>· Dottorando di Ricerca in Archeologia con borsa presso il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo, Università di Napoli “L’Orientale”, con co-tutela presso il Dipartimento di Scienze della Terra “Ardito Desio” dell’Università degli Studi di Milano. Tutor: Prof. Andrea Manzo (UniOr), Co-Tutor: Prof. Andrea Zerboni (UniMi), titolo tesi depositata: “<i>Living the Holocene in the Kassala region of Eastern Sudan - A geoarchaeological perspective</i>”. Per lo svolgimento della ricerca ho partecipato a 4 stagioni di terreno per un totale di 3 mesi di attività, intervallati da analisi laboratoriali e satellitari per lo studio incrementale dei dati raccolti. Fra i principali risultati ottenuti annovero la ricostruzione paleoambientale olocenica nella sua interconnessione con l’antropizzazione antica del territorio, confluita in molteplici pubblicazioni internazionali sul tema, e l’espansione sistematica dello studio etno-naturalistico dei monumenti funerari medievali islamici della regione, che ho contribuito a rendere nota alla comunità scientifica ed al grande pubblico anche tramite seminari divulgativi tenuti su invito.</li></ul>
2019	<ul style="list-style-type: none"><li>· Collaborazione per ricerca geoarcheologica con l’IAEES - Italian Archaeological Expedition to the Eastern Sudan (Università di Napoli “L’Orientale”). Direzione</li></ul>



	<p>scientifica: Professor Andrea Manzo, Università di Napoli “L’Orientale”.</p> <p><i>Enti finanziatori: Ministero degli Affari Esteri, DAAM Università di Napoli “L’Orientale” (Dipartimento di Eccellenza 2018-2022), ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l’Oriente, NCAM - National Corporation for Antiquities and Museums (Sudan).</i></p>
2018-2019	<ul style="list-style-type: none"><li>· Professionista archeologo presso scavi nel settore privato edile e infrastrutturale nel sud-est del Regno Unito. I contesti archeologici salienti comprendevano, tra gli altri, una villa romana, un abitato neolitico in torbiera, diversi siti preromani, romani, sassoni e altomedievali, anche di estensione chilometrica, comprendenti abitazioni, recinti, opere di regimentazione idrica, forni alimentari, fornaci da laterizio, e stratificazioni urbane risalenti fino a recente epoca vittoriana e georgiana.</li></ul>
2018	<ul style="list-style-type: none"><li>· Collaborazione per ricerca geoarcheologica con l’IAEES - Italian Archaeological Expedition to the Eastern Sudan (Università di Napoli “L’Orientale”). Direzione scientifica: Professor Andrea Manzo, Università di Napoli “L’Orientale”.</li></ul> <p><i>Enti finanziatori: Ministero degli Affari Esteri, DAAM Università di Napoli “L’Orientale” (Dipartimento di Eccellenza 2018-2022), ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l’Oriente, NCAM - National Corporation for Antiquities and Museums (Sudan).</i></p>
2017	<ul style="list-style-type: none"><li>· Studente laureando presso l’IAEES - Italian Archaeological Expedition to the Eastern Sudan (Università di Napoli “L’Orientale”). Direzione scientifica: Professor Andrea Manzo, Università di Napoli “L’Orientale”.</li><li>· Studente presso lo scavo archeologico e campagna naturalistica di Santa Rosa di Poviglio (RE) dell’Università degli Studi di Milano. Direzione: Professor Mauro Cremaschi, Università degli Studi di Milano.</li><li>· Studente presso lo scavo geoarcheologico di San Michele di Valestra (RE). Direzione: Professor Mauro Cremaschi, Università degli Studi di Milano.</li></ul>
2016	<ul style="list-style-type: none"><li>· Studente presso lo scavo archeologico e campagna naturalistica di Santa Rosa di Poviglio (RE) dell’Università degli Studi di Milano. Direzione: Professor Mauro Cremaschi, Università degli Studi di Milano.</li><li>· Studente presso lo scavo archeologico etrusco-romano di Populonia e Golfo di Baratti. Direzione: Professor Giorgio Baratti, Università degli Studi di Milano.</li></ul>
2013-2016	<ul style="list-style-type: none"><li>· Studente presso lo scavo della domus romana di Bibbiena località Domo (AR). Direzione scientifica Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo</li></ul>

## CORSI DI FORMAZIONE, SEMINARI E WORKSHOP SEGUITI

1. “Sahara, Nile Valley and beyond” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 19 Gennaio 2023.
2. “Islam e Asia” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale” 27 Ottobre - 1° Dicembre 2021.
3. “Principles, Applications and New Frontiers in Isotope Geochemistry” organizzato dal “Dipartimento di Scienze della Terra “A.Desio” dell’Università degli studi di Milano, 14 - 18 Giugno 2021.



4. “Biological and logistical implications of camel feeding requirements: why these matter for overland camel caravans in ancient Arabia and the Iranian plateau” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 19 Maggio 2021.
5. “The MENA region at times of covid19: gender rights, pandemic crisis and the role of NGOs” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 11 - 29 Marzo 2021.
6. “Hasanlu and its surroundings: landscape, burials and metalwork in north-west Iran” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 24 Febbraio 2021.
7. “Indonesian Maritime Traditions” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 1° Dicembre 2020.
8. “The contribution of Cultural Heritage to sustainable development in the MENA area” organizzato da Sapienza Università di Roma, 1 ottobre 2020.
9. ““Digital Humanities”: Digital Humanities and Open Science - Modelling ancient landscapes - 3D Cultural Heritage” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 24 Giugno - 8 Luglio 2020.
10. “Lo sfruttamento delle piante durante la protostoria” organizzato dal “Dipartimento di Scienze della Terra “A.Desio” dell’Università degli studi di Milano, 11 - 20 Giugno 2020.
11. “Eritrean linguistics and ethnography” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 16 Giugno 2020.
12. “Il Caucaso antico: una cerniera geografico/culturale tra altopiano iranico e steppe eurasiatiche” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 8 Giugno 2020.
13. “Attività archeologiche a Kojtepa (Samarkanda - Uzbekistan)” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 29 Maggio 2020.
14. “Khuzestan antico: una pianura alle pendici sud-occidentali dell’altopiano iranico” organizzato dal “Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo” dell’Università di Napoli “L’Orientale”, 27 Maggio 2020.

## CONGRESSI E CONVEGNI

### ORGANIZZAZIONE DI WORKSHOP E CONVEGNI

1. “La Geoarcheologia in Italia: Storia, Applicazioni e Prospettive Future” - 4-5 marzo 2025. Workshop AIQUA, CNR Montelibretti. Forti, L., Costanzo, S., Mazzini, I., Susini, D., Mariani, G.S., Masi, A.



## SEMINARI SU INVITO

2. Conversations about Nomadism, Institut Français d'Archéologie Orientale (Marie Bourgeois, Julien Cooper & Maël Crépy) - 12 Dicembre 2023. Costanzo, S. "Islamic funerary monumentality in southern Beja land: the medieval stone shrines of the Sudano-Eritrean lowlands."
3. Gruppo Archeologico Milanese - 28 Novembre 2024. Costanzo, S. "Pietre e memoria. Un viaggio etno-naturalistico nel Sudan orientale".

## CHAIR E CO-CHAIR IN SESSIONI SCIENTIFICHE DI CONVEGNI

4. Chair - European Association of Archaeologists (EAA) Annual Meeting 2024, Sapienza Università di Roma - 28-31 agosto 2024. Costanzo, S., Wright, D.K., Loftus, E., Sulas, F. "More than just data: the role of archaeological theory in refining geoscience-driven research questions".
5. Co-chair - XXIII INQUA Congress (International Union for Quaternary Research), Sapienza Università di Roma - 14-20 Luglio 2023. Di Matteo, M., Rotunno, R., Costanzo, S., Cancellieri, E. "En plein air: processes, preservation and potential of open-air prehistoric archaeological contexts in arid lands".
6. Co-chair - UISPP XX World Congress (International Union of Prehistoric and Protohistoric Sciences", 3-10 Settembre 2023, Timisoara (Romania). Di Matteo, M., Rotunno, R., Costanzo, S., Cancellieri, E. "Open-air, open issues: processes, preservation and potential of open-air prehistoric archaeological contexts in arid lands"

## CONVEGNI CON PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE ORALE

7. 27<sup>th</sup> Biennial Meeting of the Society of Africanist Archaeologists (SAfA 2025), University of the Algarve, Portogallo - 21-26 luglio 2025. Costanzo, S., Manzo, A. "Geoarchaeological activities of the 2023-2024 field season of the Italian Mission to Mersa Gawasis".
8. 11<sup>th</sup> Developing International Geoarchaeology Conference (DIG 2025), Tuebingen University, Germania - 21-25 maggio 2025. Costanzo, S., Aldeias, V., Pappalardo, M., Starnini, E., Galli, A., Panzeri, L., Zerboni, A. "Upper Pleistocene cave sediments and Neanderthal occupation at Madonna dell'Arma (NW coastal Italy)".
9. 31<sup>st</sup> European Association of Archaeologists (EAA) Annual Meeting, Sapienza Università di Roma - 28-31 agosto 2024. Costanzo, S., Zerboni, A., Aldeias, V., Starnini, E., Pappalardo, M. "Revisiting the Madonna dell'Arma cave (Sanremo, Italy): new data on Neanderthal dwellers from 1960's heritage collections".
10. XXIII INQUA Congress (International Union for Quaternary Research), Sapienza Università di Roma - 14-20 Luglio 2023. Costanzo, S. "Holocene pedosedimentary archives of the Kassala region of Sudan: first insights into the archaeo-environmental history of an underrepresented land".
11. Giornate Assereto 2024, 6-7 Febbraio 2024. Costanzo, S. "Holocene paleoenvironmental changes in Eastern Sudan".
12. 6<sup>th</sup> Sudan Studies Research Conference, Ludwig-Maximilians University Munich, Germania - 25



Giugno 2022. **Costanzo, S.** “Geomorphology of Mahal Teglinos (Kassala, Eastern Sudan): past, present and future of a Sahelian site”.

13. 27<sup>th</sup> European Association of Archaeologists (EAA) Annual Meeting, University of Kiel (Germania) - 6-9 settembre 2021. **Costanzo, S.**, Brandolini, F., Ahmed, H. I., Zerboni, A., & Manzo, A. “Rocks and kinship: reconstructing the funerary landscape of Eastern Sudan”.
14. EGU General Assembly, Vienna (Austria) - 19-30 aprile 2021. **Costanzo, S.**, Brandolini, F., Ahmed, H. I., Zerboni, A., & Manzo, A. “Bedrock, foothills and kinship: reconstructing the funerary landscape of Eastern Sudan”.
15. 3<sup>rd</sup> Sudan Studies Research Conference, Oxford University (UK) - 4 maggio 2019. **Costanzo, S.**, Cremaschi, M., Manzo, A., Zerboni, A. “The stratigraphy of Mahal Teglinos (Jebel Taka, Kassala): a Holocene record of climate changes in the far Eastern Sudan”

## CONVEGNI CON PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE POSTER

16. Convegno “*Patrimonio culturale al futuro: sostenibilità sociale, innovazione tecnologica, trasformazione digitale. Le ricerche in corso nel Progetto CHANGES*”, Università di Roma Tre - 23-24 gennaio 2025. **Costanzo, S.**, Pappalardo, M., Starnini, E., Fermo, P., Cremaschi, M., Zerboni, A. “Campioni musealizzati di stratigrafie archeologiche: proposta di un protocollo per un’archeologia sostenibile e la valorizzazione del patrimonio”.
17. XXIII INQUA Congress (International Union for Quaternary Research), Sapienza Università di Roma - 14-20 Luglio 2023. **Costanzo, S.** “Treasuring the inevitable: soil loss as a tool for understanding archaeo-environmental palimpsests. A case study from Mahal Teglinos (Kassala, Eastern Sudan)”.
18. 9<sup>th</sup> Developing International Geoarchaeology Conference (DIG 2021), University of the Algarve (Portogallo) - 17-19 maggio 2021. **Costanzo, S.** “Archaeological landscapes and Holocene records of climate changes in the Kassala Region (Eastern Sudan): kickstart research and future perspectives”.
19. 4<sup>th</sup> Sudan Studies Research Conference, Università di Napoli “L’Orientale”, Napoli - 8 maggio 2020. **Costanzo, S.**, & Manzo, A. “Observations on the hydrological threat to the stratigraphy of Mahal Teglinos (Kassala)”.
20. 3<sup>rd</sup> Sudan Studies Research Conference, Oxford University (UK) - 4 maggio 2019. Rega, F.M., **Costanzo, S.** “The quest of raw material - Looking for rocks and pebbles in the area of Kassala (Eastern Sudan): a preliminary geoarchaeological and ethnographic survey”.

## CO-AUTORE DI CONTRIBUTI A CONVEGNI PRESENTATI DA ALTRI RELATORI

21. Archeosol2023, Tours (Francia) - 29 novembre - 1 dicembre 2023. Cremaschi, M., Zerboni, A., Degli Esposti, M., Borgi, F., **Costanzo, S.**, Forti, L. “Soils and archaeological sediments in long term investigations on archaeological sites. The example of the excavation at the Terramara Santa Rosa di Poviglio (N Italy)”.
22. XXIII INQUA Congress (International Union for Quaternary Research), Sapienza Università di Roma - 14-20 Luglio 2023. Forti, L., **Costanzo, S.**, Morandi Bonacossi, D. & Zerboni, A. “Geoarchaeological evidence of Late Holocene land use transitions in Northern Mesopotamia”.



from the infilling of Assyrian canals”.

23. 14<sup>th</sup> Conference of Environmental Archaeology, Università di Modena - 26-28 febbraio 2018. Cremaschi, M., Mercuri, A.M., Baratti, G., Borgi, F., Brandolini, F., **Costanzo, S.**, Degli Esposti, M., Isola, I., Maini, E., Mariani, G.S., Mutti, A., Provenzano, N., Regattieri, E., Torri, P., Zanchetta, G., Zerboni, A. (2018). “The site of San Michele di Valestra: new evidence of Apennines exploitation during the Bronze Age (XV-XII century BC, N Italy)”:

## CONVEGNI CON SOLA PARTECIPAZIONE

24. 4<sup>th</sup> Virtual Micromorphology Meeting, 26 - 27 Aprile 2023, University of the Algarve, Portogallo.
25. 3<sup>rd</sup> Virtual Micromorphology Meeting, 31 Marzo 2022, Vrije Universiteit Brussel & Universität Basel.
26. BeGEO 2021 - Congresso Nazionale dei Giovani Geoscientisti, 7 - 10 Ottobre 2021, Università degli Studi di Napoli Federico II.
27. African Archaeology Research Day (AARD), 9 Novembre 2019, University College London (UCL), UK.
28. African Archaeology Research Day (AARD), 24 Novembre 2018, University of Cambridge, UK

## PUBBLICAZIONI

### ARTICOLI PUBBLICATI IN RIVISTE INTERNAZIONALI INDICIZZATE

1. Brandolini, F., Kinnaird, T.C., Srivastava, A., **Costanzo, S.**, Compostella, C., Turner, S. (*Under review*). Agricultural, Societal, and Landscape Transformations During the Medieval Climate Anomaly: Geochronological and Isotopic Evidence from the Northern Apennines, Italy. *Scientific Reports*.
2. **Costanzo, S.**, Zerboni, A., Cremaschi, M., & Usai, D. (2025). Mapping Early Holocene to contemporary surface processes and human landscapes west of the lower White Nile (central Sudan). *Quaternary International*, 715, 109592. <https://doi.org/10.1016/j.quaint.2024.109592>
3. Degli Esposti, M., Cremaschi, M., & **Costanzo, S.** (2025). Facing Early Bronze Age climate change in South East Arabia: New data from the hydraulic structures of Salūt-ST1, Central Oman: A geoarchaeological perspective. *The Holocene*, 35(1), 44-60. <https://doi.org/10.1177/09596836241285781>
4. **Costanzo, S.**, Pappalardo, M., Starnini, E., Rossoni-Notter, E., Notter, O., Moussous, A., ... & Zerboni, A. (2024). Integrating musealized archaeological sediment collections into current geoarchaeological analytical frameworks for sustainable research practices. *MethodsX*, 102897. <https://doi.org/10.1016/j.mex.2024.102897>
5. **Costanzo, S.**, Forti, L. Morandi Bonacossi, D., & Zerboni, A. (2023). A thin section micromorphology photomicrographs dataset of the infilling of the Sennacherib Assyrian canal system (Kurdistan Region of Iraq). *Data in Brief*, 49:109319. <https://doi.org/10.1016/j.dib.2023.109319>



6. **Costanzo, S.**, Zerboni, A., & Manzo, A. (2023). Holocene geomorphological and pedosedimentary archives of eastern Sahelian paleoenvironments (Kassala, Sudan). *The Holocene*, 33(9):1073-1086. <https://doi.org/10.1177/09596836231176501>
7. Bernabò Brea, M., Bronzoni, L., Bertolotti, P., Cremaschi, M., **Costanzo, S.**, & Basile, C. (2023). The buildings outside the terramara of Forno del Gallo in Beneceto (Parma- Italy). *Origini XLVI 2022*: 137-204.
8. Forti, L., **Costanzo, S.**, Compostella, C., Garna, G., Morandi Bonacossi, D., & Zerboni, A. (2023). The geoarchaeological investigation on the defunctionalisation of an Assyrian canals system reveals late Holocene land use transitions in Northern Mesopotamia. *The Holocene*, 33(4), 416-431. <https://doi.org/10.1177/09596836221145395>
9. **Costanzo, S.**, Zerboni, A., & Manzo, A. (2022). Active surface processes at Mahal Teglinos (Kassala, Eastern Sudan): archaeological implications for an endangered protohistoric site in Sahelian Africa. *Journal of Archaeological Science: Reports*, 43(6456):103452. <https://doi.org/10.1016/j.jasrep.2022.103452>
10. **Costanzo, S.**, Brandolini, F., Idriss Ahmed, H., Zerboni, A., & Manzo, A. (2021). Creating the funerary landscape of Eastern Sudan. *PLoS ONE*, 16(7): e0253511. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0253511>
11. **Costanzo, S.**, Zerboni, A., Cremaschi, M., & Manzo, A. (2021). Geomorphology and (palaeo-)hydrography of the Southern Atbai plain and western Eritrean Highlands (Eastern Sudan/Western Eritrea). *Journal of Maps*, 17:2, 51-62. <https://doi.org/10.1080/17445647.2020.1869112>
12. **Costanzo, S.**, Giancristofaro, E., & Manzo A. (2020). Goz Regeb, an archaeological site in Eastern Sudan. Progress report on the survey of Jebel Tarerma and Jebel Erebat. *Newsletter di Archeologia CISA*, Volume 11, 2020, 201-228. <https://hdl.handle.net/11574/198105>
13. Manzo, A., & **Costanzo, S.** (2019). Italian Archaeological Expedition to the Eastern Sudan of the Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" and ISMEO. Preliminary report of the 2019 field seasons. *Newsletter di Archeologia CISA*, Volume 10, 2019, pp. 265-284.
14. Manzo, A., Capasso, G., & **Costanzo, S.** (2018). Italian Archaeological Expedition to the Eastern Sudan of the Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" and ISMEO. Preliminary report of the 2017 field seasons. *Newsletter di Archeologia CISA*, Volume 9, 2018, pp. 285-302.

## ARTICOLI PUBBLICATI IN VOLUMI O LIBRI

15. Cremaschi, M., **Costanzo, S.**, Fronza, G. (2024). Il Tumulo A della necropoli del Bronzo Antico di Sant'Eurosia (Parma). Aspetti Geoarcheologici. In "Studi in onore di Andrea Cardarelli", *Naus Editoria*. Pp 357-369.
16. **Costanzo, S.**, Cremaschi, M., & Manzo, A. (2020). Geoarchaeological Investigations at Mahal Teglinos (K1, Kassala). In "Tales of Three Worlds - Archaeology and Beyond: Asia, Italy, Africa: a tribute to Sandro Salvatori" (Usai, D., Tuzzato, S., & Vidale, M. Eds.). *Archaeopress*. pp. 227-233.



17. Contributo in Ludwig, N. (2015). *Misurare l'Arte. Tecniche di datazione e di imaging per i Beni Culturali*. Youcanprint. ISBN 978-8893219273

#### RIASSUNTI DI CONVEGNI PUBBLICATI

18. **Costanzo, S.**, Zerboni, A., Aldeias, V., Starnini, E., Pappalardo, M. (2024). Revisiting the Madonna dell'Arma cave (Sanremo, Italy): new data on Neanderthal dwellers from 1960's heritage collections. *EAA 2024 - Persisting with Change. Sapienza Università di Roma*.
19. Brandolini, F., **Costanzo, S.**, Zerboni, A., Ahmed, H. I., & Manzo, A. (2021). The application of Neyman-Scott Cluster Process in landscape archaeology. *CAA 2021 "Digital Crossroads". Cyprus University of Technology*.
20. **Costanzo, S.**, Brandolini, F., Ahmed, H. I., Zerboni, A., & Manzo, A. (2021). Rocks and kinship: reconstructing the funerary landscape of Eastern Sudan. *EAA 2021 - Widening horizons. University of Kiel*.
21. **Costanzo, S.**, Brandolini, F., Ahmed, H. I., Zerboni, A., & Manzo, A. (2021). Bedrock, foothills and kinship: reconstructing the funerary landscape of Eastern Sudan. *EGU General Assembly 2021*, online, 19-30 Apr 2021, EGU21-470
22. **Costanzo, S.** (2021). Archaeological landscapes and Holocene records of climate changes in the Kassala Region (Eastern Sudan): kickstart research and future perspectives. *Developing International Geoarchaeology 2021, University of the Algarve*.
23. Cremaschi, M., Mercuri, A.M., Baratti, G., Borgi, F., Brandolini, F., **Costanzo, S.**, Degli Esposti, M., Isola, I., Maini, E., Mariani, G.S., Mutti, A., Provenzano, N., Regattieri, E., Torri, P., Zanchetta, G., Zerboni, A. (2018). "The site of San Michele di Valestra: new evidence of Apennines exploitation during the Bronze Age (XV-XII century BC, N Italy)". In: Florenzano A., Montecchi M.C., Rinaldi R. (2018). "Humans and environmental sustainability: Lessons from the past ecosystems of Europe and Northern Africa". *CEA2018 Abstracts book*. Modena, Italy. ISBN: 978-88-943442-0-2

#### MATERIALE SU REPOSITORY NON INDICIZZATE

24. **Costanzo, S.**, Forti, L., Morandi Bonacossi, D., & Zerboni, A. (2023). A thin section micromorphology photomicrographs dataset of the infilling of the Sennacherib Assyrian canal system (Kurdistan Region of Iraq). *Zenodo*. <https://doi.org/10.5281/zenodo.7801619>
25. Brandolini, F., **Costanzo, S.**, Idriss Ahmed, H., Zerboni, A., & Manzo, A. (2021). Spatial Humanities: the application of Neyman-Scott Cluster Process in landscape archaeology. *Zenodo*. [10.5281/zenodo.4915880](https://doi.org/10.5281/zenodo.4915880)

#### ATTIVITA' DI PEER-REVIEW

Sono revisore scientifico per le seguenti riviste internazionali:

Quaternary International

Quaternary Environments and Humans

Geoarchaeology

The Holocene

Heritage



## ALTRE INFORMAZIONI

### ATTIVITÀ DIDATTICA A LIVELLO UNIVERSITARIO

1. A.A. 2024/2025 - Università degli Studi di Milano, Corsi di Laurea in Beni Culturali: Scienze, Tecnologie, Diagnostica (classe L-43) e Scienze Naturali (classe L-32) - Professore a contratto per l'insegnamento di Geologia del Quaternario (SSD: GEO/04) - 4 CFU, totali n. 32 ore.
2. A.A. 2023/2024 - Università degli Studi di Milano, Corsi di Laurea in Beni Culturali: Scienze, Tecnologie, Diagnostica (classe L-43) e Scienze Naturali (classe L-32) - Professore a contratto per l'insegnamento di Geologia del Quaternario (SSD: GEO/04) - 4 CFU, totali n. 32 ore.
3. A.A. 2022/2023 - Università di Napoli "L'Orientale", Corsi di Laurea "Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente" (classe L-1) e "Archeologia: Oriente e Occidente" (classe LM-2) - Professore a contratto per l'insegnamento extracurriculare Laboratorio di Geoarcheologia (SSD: GEO/04) - 2 CFU, totali n.12 ore.
4. A.A. 2021/2022 - Università di Napoli "L'Orientale", Corsi di Laurea "Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente" (classe L-1) e "Archeologia: Oriente e Occidente" (classe LM-2) - Professore a contratto per l'insegnamento extracurriculare Laboratorio di Geoarcheologia (SSD: GEO/04) - 2 CFU, totali n.12 ore.

### ATTIVITÀ LAVORATIVA PRIVATA PERTINENTE ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

5. 2018/2019 - Assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato come archeologo professionista presso le ditte di archeologia commerciale e preventiva Cambridge Archaeological Unit (University of Cambridge, UK) e Albion Archaeology (Central Bedfordshire Council, UK). Mansioni di scavo, produzione cartografica su supporto cartaceo e digitale, attività di post-scavo e pre-musealizzazione dei reperti, guida di mezzi aziendali.

Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il presente curriculum, non contiene dati sensibili e dati giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Luogo e data: Milano, 18/02/2025